



Decreto Dirigenziale n. 41 del 03/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO PER LA POSA IN OPERA DI UNO SCARICO DI ACQUE REFLUE DEPURATE NEL CANALE SAVONE (LOCALITA' MASSERIA CERASELLE E MASSERIA CONCORDIA) NEL COMUNE DI TEANO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01/01/2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- in data 20.10.2004 fu emesso D.D. n. 62 a favore della Ditta Sorì Italia S.r.l., che aveva fatto richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue nel Canale Savone con domanda acquisita al prot. del Settore n. 2862 del 13/02/2003;

CONSIDERATO che per la realizzazione di uno scarico di acque reflue è necessario che venga rilasciata una autorizzazione alla esecuzione dei lavori ed una concessione all'occupazione di suolo del demanio idrico a titolo oneroso;

RILEVATO che

- per mero errore materiale non è stato sancito nel richiamato D.D. n. 62 che trattasi di atto di concessione all'occupazione di suolo del demanio idrico ed autorizzazione allo scarico delle acque reflue depurate;
- la Ditta Sorì Italia S.r.l. dalla data di emissione del D.D. n. 62 ha regolarmente provveduto al versamento dei canoni dovuti ai sensi della normativa vigente;

ATTESO che si rende necessario integrare formalmente il decreto di autorizzazione, già emesso, con il presente decreto di Concessione di suolo demaniale, per il quale è dovuto annualmente (entro il 28 febbraio) un canone in misura del ricognitorio;

VISTA la circolare del Provveditorato Generale del Ministero delle Finanze, n°3 del 12/03/1937, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di che trattasi devono essere a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiori ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTI i D.P.R. n. del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTA la L.R. n. 7 del 30.04.2002;

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato;

- Di concedere alla Ditta Sorì Italia S.r.l. con sede a Teano (CE) S.S. 6 Casilina Km. 181,400 (Codice Fiscale e Partita IVA 06416370630) l'occupazione del suolo demaniale necessario per la posa in opera della tubazione, autorizzata con D.D. n. 62 del 20/10/2004;
- Di integrare e/o modificare le condizioni del D.D. n. 62 del 20/10/2004 come segue:
 1. La concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze ed ha durata di 19 anni totali dalla data di registrazione del precedente decreto, con possibilità di rinnovo, da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
 2. Il presente provvedimento non modifica il regime dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente a tutela dei corsi d'acqua pubblici e opere idrauliche e/o di bonifica (R.D. 523/1904, R.D. 368/1904, R. D. 2669/1937, Legge 1775/1933).
 3. Il presente provvedimento è rilasciato salvo i diritti demaniali e dei terzi.
 4. Il presente provvedimento dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania. E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.
 5. Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.
 6. Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.
 7. Il canone annuo ricognitorio relativo alla concessione per l'anno 2011 è determinato in € 162,65 (centosessantadue/65 per scarico e/o attraversamento), e sarà aggiornato annualmente secondo l'aumento medio dell'indice ISTAT e comunque secondo quanto disposto dalla normativa in materia.
 8. Il canone deve essere versato anticipatamente, entro il 28 febbraio, sul C/C postale n°21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice canone: 1518), trasmettendo entro i successivi 30 (trenta) giorni, al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta copia attestante l'avvenuto versamento.
 9. E' fatto obbligo al Concessionari di registrare a propria cura e spese il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio entro trenta giorni dalla notifica, e di trasmetterne, successivamente al Settore del Genio Civile di Caserta, uno degli originali con l'attestazione della registrazione.
 10. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario, specie in caso di utilizzo difforme rispetto a quanto autorizzato e/o di mancato pagamento del canone annuo. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio, senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborso per canoni comunque versati. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del Concessionario.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, viene inviato a:

- Al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C.;
- All'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania, per opportuna conoscenza;
- Al Comune di Teano per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto